

CNAPPC A NAPOLITANO: PRONTI A CONTRIBUIRE A DIAGNOSI EDIFICI ITALIANI

GIOVEDÌ 06 OTTOBRE 2011 14:25 BREVI - ASSOCIAZIONI

Lettera aperta al Presidente della Repubblica e a Berlusconi, richiesto obbligo di un tagliando decennale agli edifici. Serve maggior consapevolezza

"Il crollo dell'edificio di Barletta e la tragedia della morte di 5 innocenti cittadini è solo l'ultimo di un tragico rosario di morti e feriti causato dalle condizioni del patrimonio edilizio italiano. Ringraziando ancora una volta il Presidente della Repubblica per avere espresso la necessità di "tenere sempre alta la guardia sulle condizioni di sicurezza delle abitazioni e dei luoghi di lavoro con una costante azione di prevenzione e vigilanza", chiediamo l'intervento immediato del Governo perché con un decreto stabilisca subito l'obbligo di un tagliando decennale agli edifici, che certifichi le condizioni statiche, sanitarie, della sicurezza degli impianti, delle condizioni energetiche e di inquinamento".

Così si apre la Lettera Aperta che il Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori ha indirizzato il 6 ottobre al Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

Condizioni dei luoghi di vita e lavoro, serve maggiore consapevolezza.

La lettera ha poi ricordato l'importanza, per i cittadini e le autorità, della "consapevolezza delle condizioni dei luoghi di vita e di lavoro, il primo atto necessario a prevenire altre tragedie come quella di Barletta. "Un atto dovuto di rispetto nei confronti delle vittime innocenti di questo e di altri eventi che hanno costellato la recente storia del nostro Paese".

Diagnosi dello stato del patrimonio edilizio nazionale.

Il Consiglio Nazionale ha poi assicurato "completa disponibilità a far sì che un decreto sulla sicurezza degli edifici non si risolva in un mero atto burocratico ma si trasformi in un'autentica diagnosi dello stato degli edifici, comprensibile per ogni cittadino ed utile a migliorare concretamente le condizioni del patrimonio edilizio nazionale". Offerto anche supporto per la "conseguente costruzione di un archivio nazionale sullo stato del patrimonio edilizio, sulla base del quale lo Stato, le Regioni, le Province e i Comuni possano disegnare politiche di salvaguardia e di riqualificazione dell'habitat razionali e basate su dati certi".

"Che la morte di tanti innocenti possa far superare gli sterili ostacoli politici che hanno fino ad ora impedito l'approvazione di norme razionali e indispensabili", questo l'augurio con cui la lettera si conclude.

[Share](#)

[Mi piace](#)

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

[< Prec.](#)

[Succ. >](#)

Articoli correlati:

- 05/10/2011 - Rinnovabili, APER boccia il meccanismo delle aste per gli impianti
- 03/10/2011 - CASSAZIONE: PONTEGGI INSICURI, SANZIONI PENALI AL DATORE
- 30/09/2011 - Progettazione, dal CNAPPC un metodo per calcolare il costo del lavoro
- 28/09/2011 - Di Sviluppo, nella bozza proroga di tre anni per la detrazione 55%
- 28/09/2011 - Ance, Buzzetti: ultimatum al Governo per il Decreto Sviluppo
- 27/09/2011 - ISOPANSAFE AMPLIA LA GAMMA DEI KIT LINEE VITA